

Montaldo a Piemonte Movie ricorda tutti i suoi ciak torinesi

LORENZO BARELLO

SVENIRE e risvegliarsi davanti a Stanley Matthews. Il primo incontro di Giuliano Montaldo con Torino si può riassumere così. Era il maggio del 1948 e al Comunale si giocava Italia-Inghilterra. La folla, il rumore e il calore stordirono a tal punto il giovane che gli fecero perdere i sensi. Venne fatto passare sulle teste della gente e fu messo a terra in campo, oltre le reti di recinzione. Medicato, finì di guardare la partita insieme ai fotografi, da una posizione decisamente privilegiata: il risultato fu disastroso (0-4) ma i dribbling di Matthews furono indimenticabili. Questo il primo ricordo, poi vennero Carlo Lizzani e l'aiuto regia su *Esterina*, le notti a Villa Sassi, le cene al Cambio e al Caval d'Brons. Tredici anni dopo un nuovo ritorno in Piemonte, questa volta per la sua prima regia, *Tiro al piccione*, interamente realizzato nella zona del Lago Maggiore. Molto più recente è invece *I Demoni di San Pietroburgo*, che lo scorso aprile ha visto battere alcuni ciak proprio a Torino.

Questi gli incontri chiave di Montaldo con il Piemonte e proprio su questi due titoli, il primo e l'ultimo della sua filmografia, s'incentrerà l'appuntamento di Piemonte Movie, questa sera, alle 20.30, al cinema Romano (ingresso 3,50 euro). In apertura si potrà rivedere l'esordio del regista genovese — la storia è quella di un giovane fascista negli ultimi giorni della Repubblica Sociale — mentre al termine l'autore sarà presente in sala per raccontare quella faticosa prima regia e pre-



Giuliano Montaldo

**Una selezione
internazionale
di film brevi
apre stasera
"Corto in Bra"**

sentare al pubblico il *making of* del suo ultimo lavoro, di prossima uscita nelle sale italiane.

All'omaggio ad un grande autore in città corrispondono, fuori dalle mura, i primi lavori di giovani emergenti. Parliamo del fitto programma di cortometraggi che da oggi riempirà il cinema Vittoria di Bra. Dopo Alba, infatti, l'Alba e Bra Film Festival si sposta nella sua seconda sede, con una selezione internazionale di film brevi. Questa sera, alle 20.30, si potranno vedere, tra gli altri, *The replacement child* di Justin Lerner, *Pro Egika* di Natalia Beliaeva, *El anonimo Caronte* di Toni Bestard, *Test* di Marta Aledo e *Zohar* di Yasmine Novak. Info cortoinbra.it.